

Bonaldo Company Profile

Con 90 anni di storia, Bonaldo dà vita a collezioni per gli spazi dining, living e night attraverso soluzioni progettuali che abbracciano tanto l'ambito residenziale quanto il mondo hospitality: ogni creazione prende vita in Italia utilizzando moderne tecnologie e materiali pregiati, selezionati con cura e certificati per garantirne l'autenticità.

Espressione autentica del tessuto culturale italiano in cui si è affermata, l'azienda proietta la propria identità in una dimensione internazionale, mantenendo intatta l'energia creativa che ne ha segnato gli esordi. Ogni traguardo testimonia un processo di trasformazione costante, in cui ricerca ed espressività dialogano per plasmare inediti scenari da vivere.

RADICI ITALIANE, VISIONE GLOBALE: LA STORIA DI BONALDO

L'azienda, con sede a Padova, nasce nel 1936, quando Giovanni Vittorio Bonaldo fonda un'attività artigianale specializzata nella lavorazione dei metalli. Questa prima tappa rappresenta l'inizio di un percorso guidato da un rapporto autentico con la materia prima e con una continua ricerca della qualità, valori che sono rimasti punti fermi nel tempo. Con l'Italia del dopoguerra in piena rinascita, questa realtà manifatturiera si evolve introducendo elementi che rispondono ai rinnovati bisogni abitativi. È in questo decennio che il figlio del fondatore, Albino, introduce una prospettiva più ampia, trasformando la produzione e diversificando l'offerta.



Negli **anni Sessanta**, nel pieno del boom economico, l'azienda intercetta i cambiamenti della società e sperimenta nuove soluzioni progettuali trasformandosi in realtà industriale: la collezione si estende, fino a comporre una linea di arredi che approda **nel 1971**, per la prima volta, al **Salone del Mobile** di Milano.

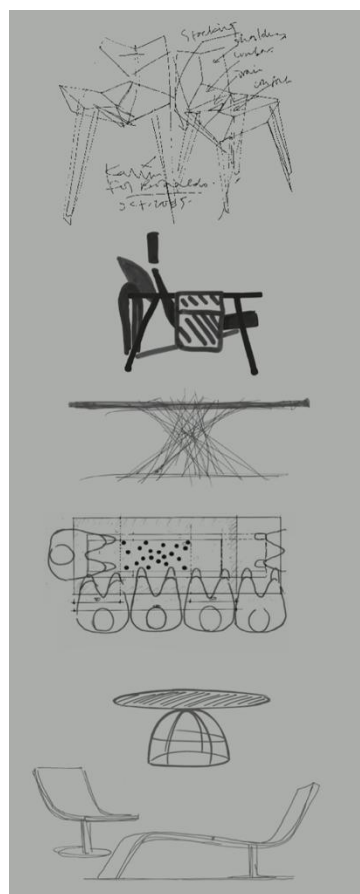
Passo dopo passo, la gamma di proposte di arredo si amplia, comprendendo poltrone, sedie, tavoli, complementi, illuminazione, tappeti fino alla linea "Executive Space" dedicata agli ambienti business. Con la **nascita di Bonaldo Spa nel 1981**, viene ridefinito l'approccio manifatturiero, integrando tecnologia e una visione progettuale distintiva.

È il punto di partenza di un percorso che porterà a una dimensione mondiale, con una produzione sempre più orientata a un design capace di rispondere al linguaggio della contemporaneità.

Il decennio successivo è caratterizzato dal dialogo tra la propria esperienza produttiva e nuove visioni creative, tracciando la strada a una progettualità più fluida e aperta alle contaminazioni culturali e influenze cosmopolite.

Gli anni 2000 vedono per l'azienda una forte spinta innovativa: viene introdotta la filosofia "Design à porter", che avvicina il mondo dell'arredo alle dinamiche e ai linguaggi della moda. Inizia così una serie di collaborazioni con designer internazionali, tra cui Ron Arad, Mauro Lipparini, Alain Gilles, Fabrice Berrux, Matteo Nunziati, Karim Rashid e Bartoli Design, fino ai più recenti Massimo Castagna, Gabriele e Oscar Buratti, e Moritz Gründel. Grazie al talento di queste firme, sono nate creazioni diventate vere e proprie icone del design, riconosciute per la loro visione senza tempo.

Il loro contributo ha rappresentato un elemento chiave per la continua crescita e affermazione del brand, che ha saputo trasformare idee audaci in progetti concreti, accolti con successo a livello internazionale. Le collezioni, frutto di un perfetto equilibrio tra ricerca stilistica, scelta dei materiali e un'approfondita conoscenza del mercato, hanno consolidato un'identità che, pur rimanendo fedele alle proprie radici, è sempre in evoluzione. Il design e lo spirito artigianale si intrecciano in modo armonioso, alimentando una visione che ha permesso all'azienda di proiettarsi verso nuovi e promettenti orizzonti globali.



I PREMI E I RICONOSCIMENTI

Il successo di Bonaldo è confermato da un susseguirsi di importanti **riconoscimenti in ambito internazionale**, a partire dallo "Young & Design Award" assegnato nel 1996 alla sedia pieghevole Più. Negli anni seguono, tra gli altri, il "Good Design Award 2008" e il "Red Dot Award 2008" per la sedia Poly di Karim Rashid e il "Good Design Award" nel 2009 per Big Table disegnato da Alain Gilles, ancora oggi uno dei tavoli iconici dell'azienda.

Negli anni più recenti Bonaldo riceve il "Good Design Award" nel 2020 per Geometric Table disegnato da Alain Gilles e "Archiproducts Design Awards" e "Good Design Award" nel 2022 per il letto Nelson L e la collezione Nelson disegnati da Matteo Nunziati. Nel 2023, al tavolo Padiglioni di Alain Gilles, vengono assegnati il "Good Design Award" e lo "Stylepark Selected".

BONALDO OGGI: UNA VISIONE CONTEMPORANEA PER IL DESIGN DEL FUTURO



Rappresentante della terza generazione della famiglia, Alberto Bonaldo, Managing Director dell'azienda, sostiene un approccio integrato al design che è l'elemento cardine di un crescente sviluppo sia in Italia che all'estero.

Il percorso produttivo e stilistico di Bonaldo si traduce oggi in un approccio all'arredo che unisce collezioni coordinate, ciascuna contraddistinta da un linguaggio stilistico d'insieme. Dining, Living e Night dialogano tra loro, creando ambienti in cui estetica, innovazione e praticità si integrano armoniosamente, rispondendo alle esigenze di una clientela moderna e internazionale.

Questo processo di coordinamento permette agli spazi di accogliere gli arredi in modo naturale, generando una nuova dimensione dell'abitare.

Grazie al costante sviluppo e alla raffinata ricerca stilistica, le collezioni Bonaldo rappresentano una sintesi perfetta tra stile, versatilità e una visione contemporanea, rispondendo al cambiamento culturale e alla crescente richiesta di proposte stilisticamente coordinate.

In questo percorso, la vocazione tecnologica dell'azienda, supportata da forti investimenti in ricerca e sviluppo con un costante potenziamento di impianti e reparti produttivi, risponde alla crescente richiesta a livello mondiale di soluzioni di arredo innovative e di qualità. Questo processo si sposa sapientemente con la tradizione, affidando al lavoro di esperte maestranze artigiane i passaggi fondamentali di una produzione localizzata in Veneto, a testimonianza del legame con il territorio e con le proprie origini. Un'eccellenza tutta italiana nel gusto e nel lifestyle.

BONALDO ALL'ESTERO

Grazie a una strategia commerciale focalizzata sull'espansione internazionale, Bonaldo è attualmente presente in **99 Paesi**, dal Far East agli Stati Uniti, dall'Australia alla Nuova Zelanda, dal Sud America all'Europa, con il 70% della sua produzione destinato all'export.

L'azienda conta oggi più di **900 punti vendita** di cui **52** spazi tra Bonaldo Flagship Store (negozi monomarca), Bonaldo Space (corner all'interno dei negozi) e Bonaldo Studio (showroom per architetti, designer e addetti ai lavori).

Le aperture in tutto il mondo - da Manila a Baku, da Mumbai a Doha, da Atlanta a Houston - raccontano un'azienda capace di adattarsi a geografie culturali eterogenee senza mai tradire la propria essenza. Ogni spazio diventa un punto di connessione tra visione progettuale e contesto locale, esprimendo un linguaggio coerente che evolve senza perdere identità.

Grazie a uno stile riconoscibile che supera culture e confini geografici, oggi Bonaldo arreda hotel, ristoranti, uffici, negozi e abitazioni private, da appartamenti storici urbani a ville di campagna in ogni continente.

Milano: nuovo hub strategico

Il 90esimo anno di attività di Bonaldo è suggellato dall'apertura del primo **Flagship Store a Milano**, nel cuore della capitale mondiale del design. Lo spazio di oltre 500 metri quadrati distribuiti su tre livelli rappresenta un hub strategico per architetti, contractor e clientela internazionale, con l'obiettivo di rafforzare la presenza nel mercato italiano e, al contempo, consolidare la riconoscibilità del brand a livello globale.